



COORDINAMENTO TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Salute, Sicurezza e Legalità del lavoro agricolo

Gli sviluppi futuri del nuovo
Piano Nazionale di Prevenzione

Verona, 2 marzo 2022

A cura di: Simona Savi





COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



La monografia, i risultati del Piano Nazionale Agricoltura, le prospettive del nuovo piano

La prevenzione in agricoltura: verso il nuovo piano nazionale

Bologna, 17 ottobre 2019

A cura di: Simona Savi



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LA MONOGRAFIA





COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



La monografia Agricoltura

Rivolto a tutte le figure attive nel settore

Risultati di questi anni: riduzione infortuni, definizione modalità di intervento, individuazione di soluzioni tecniche e organizzative

Orientare il futuro piano nazionale verso le problematiche aperte, le necessità formative, gli strumenti necessari



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Indice monografia Agricoltura

Le tematiche:

Le politiche di prevenzione in un settore produttivo

La conoscenza e l'analisi del danno

Le grandi tematiche: la sorveglianza sanitaria, le macchine, la zootecnia, la formazione.

Esperienze locali: regionali o di ambiti territoriali definiti

Gli allegati: riferimenti sitografici

L'AGRICOLTURA ITALIANA

Censimento 2010



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Aziende

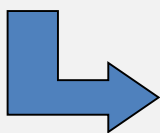
2.000	2.010
2.400.000	1.600.000
<i>(SAU - 2,5%)</i>	

Allevamenti

2.000	2.010
370.356	217.449
<i>(UBA invariate)</i>	

Grande frazionamento imprese, di cui metà <50 gg/anno

Ai fini della vigilanza



censimento 2010	aziende 51-500 gg/anno	aziende > 500 gg/anno	Aziende soggette a controllo
Italia	753188	105325	858.513

Aziende al 2016 1.145.705 -29,5% aumento del 13% giornate lavorate al 72% di autonomi e familiari.

Disporre di anagrafe nazionale con dati aggiornati (giugno 2022)!



**Δ% annuo
2007-2009** **Δ% annuo
2010-2015** **Δ% annuo
2010-2018**

Piemonte	-0,75	-7,37	-6,73
Valle d'Aosta	-7,08	-7,79	-5,73
Lombardia	-4,10	-3,4	-4,54
Bolzano	1,05	-0,71	-2,91
Trento	-5,53	-1,21	-1,48
Veneto	-3,77	-4,58	-4,59
Friuli-V. Giulia	-4,30	-6,56	-4,63
Liguria	-2,60	-4,45	-4,86
Emilia-Romagna	-9,20	-4,58	-4,36
Toscana	-4,20	-3,36	-4,10
Umbria	-3,62	-6,33	-5,71
Marche	-3,80	-5,38	-5,83
Lazio	-4,99	-5,87	-5,49
Abruzzo	1,16	-4,17	-5,23
Molise	-3,43	-5,42	-4,93
Campania	-8,49	-4,48	-4,21
Puglia	-5,60	-3,86	-3,36
Basilicata	-0,18	-3,7	-5,18
Calabria	-5,19	-3,55	-3,28
Sicilia	-0,44	-3,34	-2,11
Sardegna	-0,66	-4,42	-5,21
Italia	-3,99	-4,4	-4,55

Infortunati sul lavoro denunciati ad INAIL periodo 2007-2018

In alcune regioni c'è un **balzo** negli anni di piano.

Parte del mondo agricolo recepisce e fa proprie le indicazioni di prevenzione

Riscontri di vigilanza.

PP7 Agricoltura

(Analisi di contesto)



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Piano Nazionale Prevenzione Agricoltura e Selvicoltura

Decremento anni 2010-2019

Agrindustria -48,73%

Agricoltura -40,94%

	Anno Evento										diff 2019-2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.892	3.343	3.084	2.738	2.574	2.336	2.138	2.083	1.931	1.893	-48,73%
A Agricoltura	39.790	38.917	33.881	31.143	30.340	29.112	27.445	25.935	24.995	23.500	-40,94%
TOTALE INDUSTRIA	374.516	347.481	309.258	281.040	287.358	254.491	257.371	258.824	252.998	247.397	-33,94%

La riduzione è significativa:

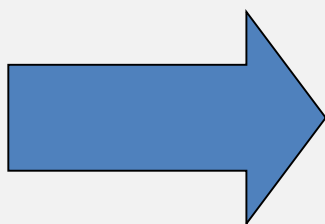
-40,9% in 9 anni, riduzione annua negli anni di piano pari al 4,5%



Il Registro degli infortuni "non professionali"

***Osservatorio infortuni mortali e gravi INAIL e GTI
Salute e Sicurezza oltre 100 morti anno da trattore***

infortuni mortali con trattore							
Modalità di evento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Capovolgimento	116	80	85	89	100	106	90
Investimento	9	13	7	13	9	15	9
Caduta dal trattore	8	11	6	7	10	10	8
Investimento da terra	-	5	7	3	-	4	1
Schiacciamento	-	5	4	-	2	1	0
Non definiti	2	13	2	9	-	1	6
Totale	135	127	111	121	121	137	114



**Patentini per guida trattori
Revisione periodica trattori**

PP7 Agricoltura

(PROFILO di salute ed equità)



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

- Sono in **continuità con i precedenti**
- Sono **vincolanti per tutte le Regioni**
- Vengono **monitorati attraverso indicatori** e valori attesi predefiniti, ovvero **uguali per tutte Regioni**
- Si differenziano tra regione e regione nella **scelta delle AZIONI**, che sono individuate in base a:
 - ✓ ***Profilo di salute regionale***
 - ✓ ***Profilo di equità regionale***
 - ✓ ***Analisi del contesto regionale***



PP7 Agricoltura

(PROFILO di salute ed equità)

Il profilo di salute, a partire dal contesto, consente di rilevare **bisogni**

Il profilo di equità consente di individuare e pesare i fattori che incidono su uno **specifico rischio** e di individuare le **azioni di contrasto**

Interventi di **salute e sicurezza** sono di per sé equitativi secondo il processo di vdr (genere, età, provenienza..., controllo fattori di rischio)

In agricoltura:

- **dimensione aziendale**
- **precarietà del lavoro (lavoratori stagionali)**

PP7 Agricoltura: le attività di controllo

Le direttrici per l'agricoltura:

- ✓ privilegiare gli interventi presso **aziende con giornate di lavoro/anno comprese tra 50/500**;
- ✓ verificare la sicurezza delle **macchine agricole** in dotazione dell'azienda;
- ✓ effettuare il controllo – nel rispetto delle indicazioni ministeriali – dei **prodotti fitosanitari** (acquisto, uso, stoccaggio e smaltimento, come previsto dall'articolo 68 del regolamento (CE) N. 1107/2009, tenendo altresì conto dell'articolo 3 del Regolamento (CE)N.882/2004);
- ✓ verificare le modalità organizzative aziendali dell'eventuale ricorso a **lavoratori stagionali**. La quota di attività di controllo sarà definita annualmente mediante l'emanazione di indicazioni all'interno delle "Regole per l'esercizio del sistema sanitario" approvate dalla Giunta (es. Lombardia 2%).

PMP a valenza nazionale:

- macelli e laboratori di sezionamento carni**, in continuità con quanto già realizzato in sintonia con l'Istituto Superiore di Sanità e di concerto con Inail,
- rischio stress da calore**, in raccordo con ITL e in collaborazione con le linee di indirizzo prodotte dal gruppo tematico Agenti Fisici, coordinato da Regione Toscana

A supporto del PP 7 Agricoltura

LE PROSPETTIVE:

Il **progetto CCM approvato nel dicembre 2019** «Lavoro agricolo e forestale. Sperimentazione di pratiche di prevenzione e di strumenti di controllo per il contenimento dei rischi infortunistici e dei rischi per la salute nel quadro del PNP Agricoltura e Selvicoltura».

Il progetto biennale sarà di supporto alla realizzazione del PP7 regionale:

OBIETTIVO GENERALE: Definizione e sperimentazione, anche con piani mirati, di buone pratiche di prevenzione e strumenti di controllo per rischio macchine, lavori forestali, e manutenzione del verde. Definizione e sperimentazione strumenti a supporto VDR e applicazione per contenimento dei rischi infortunistici e le patologie professionali.

A supporto del PP 7 Agricoltura

OBIETTIVO SPECIFICO 1:

Produzione e applicazione di **soluzioni per le principali criticità relative alle macchine agricole**, in vista anche dell'entrata in vigore della loro revisione periodica.

Applicazione di nuove metodologie per il controllo del mercato delle macchine agricole, finalizzato alla messa a norma del parco macchine nuove e usate.

OBIETTIVO SPECIFICO 2:

Produzione di **buone pratiche** e sperimentazione di strumenti di controllo applicabili in modo omogeneo in tutto il territorio nazionale per **la prevenzione degli infortuni e patologie da lavoro per lavori forestali e da manutenzione del verde**.

A supporto del PP 7 Agricoltura

OBIETTIVO SPECIFICO 3 - Applicazione di strumenti di **analisi degli andamenti infortunistici, delle patologie da lavoro e delle attività di prevenzione presenti nei flussi informativi e in altre fonti di dati correnti**, finalizzata alla individuazione delle priorità e al monitoraggio dei risultati, in capo ad ATS Città Metropolitana di Milano.

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Produzione, diffusione e applicazione di supporti informativi e formativi e attuazione di specifici percorsi di formazione a **supporto della vdr e delle sorveglianza sanitaria**, e conseguente attività di controllo, a partire dalle attività stagionali, per il contenimento dell'esposizione a fattori di rischio per infortuni e patologie professionali.

Il portale web dedicato all' Prevenzione in Agricoltura.

Organizzazione del gruppo di lavoro nazionale

Il gruppo di lavoro è costituito da rappresentanti di tutte le regioni e province autonome

Sei sottogruppi per approfondimenti:

“formazione e comunicazione”,

“applicazione della normativa”,

“agenti chimici”,

“sorveglianza sanitaria”,

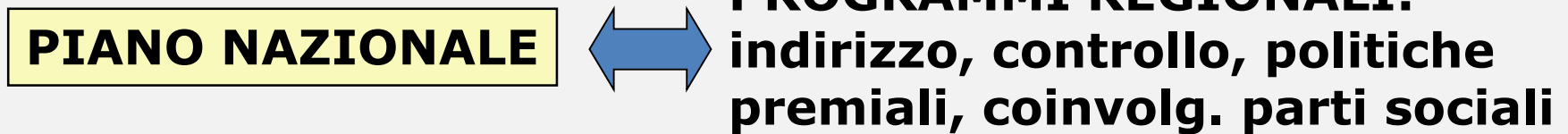
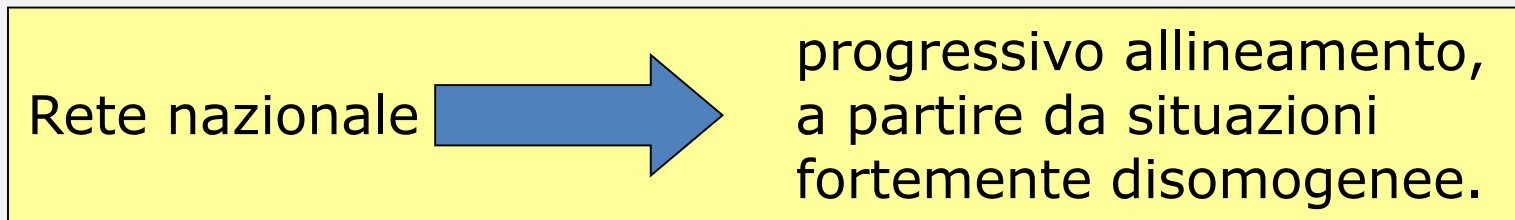
“lavori forestali e manutenzione del verde”,

“macchine agricole”.



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le prospettive



Attività pianificata di indirizzo e controllo

- Obiettivo quantitativo controlli, criteri di selezione aziende, distribuzione territoriale;
- Intervento su rischi più gravi da macchine agricole e zootecnia,
- Controlli integrati su uso Prodotti Fitosanitari;
- Attività di indirizzo e controllo su lavori forestali e manutenzione del verde.
- Commercio delle macchine nuove e usate (fiere, rivendite e officine,
- Indirizzo e controllo su attività stagionali di raccolta



ATTIVITÀ DI CONTROLLO MIRATA: I REQUISITI

Contenuti della vigilanza standardizzati in scheda di controllo nazionale

Obiettivo 10.000 controlli,
pari a 1,2% aziende >50 gg/anno di lavoro

Aziende agricole:

- 70% az. 50-500 gg/anno
- 30% > 500 gg/anno

Contenuti dei controlli:

- Oltre a macchine,
- allevamenti grandi animali,
 - prodotti fitosanitari
 - lavoro stagionale

5% controlli in commercio macchine agricole



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Controlli in fiera 2018 - 2022

Aosta Fiera di S. Orso 31 gennaio 2018

FIERAGRICOLA - Verona 31 gennaio 3 febbraio 2018

Fiera Riva del Garda (TN) 2 Marzo 2018

FIERA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA - 15-18 marzo 2018 Savigliano (CN)

S. Marco Evangelista (CE) 13-15 aprile 2018

EIMA, Bologna 7-11 Novembre 2018

Fiera Codogno (LO) 20-21 Novembre 2018

Fiera di Udine, Udine 24-27 gennaio 2019

FIERAGRICOLA, Verona 29 gennaio 1 febbraio 2020

EIMA, Bologna 19-23 ottobre 2021

Fiera Codogno (LO) 16-17 Novembre 2021

TOTALE SEGNALAZIONI NON CONFORMITA' AI RES: 75

- Proseguire l'attività di vigilanza **delle macchine in fiere nel 2022 VERONA,**
- Alimentare il Registro delle non conformità ai R.E.S.

Le buone pratiche

Documenti prodotti, presentati al GTI e approvati

- Strumenti di supporto alla Valutazione dei Rischi in attività stagionali
- Strumenti per il controllo del commercio delle macchine agricole, nuove e usate
- Documento tecnico per l'individuazione delle buone prassi negli allevamenti bovini e suini
- Manuale per la formazione del commerciante dei prodotti fitosanitari
- Gestione in sicurezza degli impianti biogas
- La scheda per la vigilanza nei cantieri forestali

Documenti definiti in apposito gruppo di lavoro promosso da INAIL

- Documento tecnico per valutare l'idoneità delle cabine per trattore "after market" in vigilanza (ora norma uni)
- **Carro raccoglifrutta:**
 - * indicazioni su caratteristiche adeguamento macchine usate



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le buone pratiche da licenziare



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

La sorveglianza sanitaria in Agricoltura e zootecnia: procedure semplificate e prospettive organizzative

- **Trattori con ROPS abbattibili:**
documento di indirizzo su alternative e limiti utilizzo
- **Carro raccoglifrutta:**
* indicazioni sui contenuti minimi dei corsi di abilitazione all'uso
- **Cantieri di manutenzione del verde:**
documenti di indirizzo e strumenti per l'attività di controllo
- **Corretto utilizzo dei P.F. a tutela dell'utilizzatore:** documento di indirizzo in collaborazione con MiPAAF, INAIL e ISS

Le prospettive del piano 2020-2024

I fattori di rischio:

- Prevenzione del rischio da macchine agricole
- Prevenzione infortuni da lavori forestali e manutenzione del verde
- **Contenimento dei fattori di rischio** per infortuni e mal. profess.li (semplificazione della vdr e della sorveglianza sanitaria)

Gli strumenti per la programmazione:

Trend e dinamiche infortunistiche

Registro infortuni mortali e gravi (integrazione con Infor.Mo.)

Malattie professionali e sorveglianza sanitaria (utilizzo dati ex art. 40)

Registro segnalazioni non conformità macchine

Anagrafe e analisi struttura produttiva/operatori

Aziende e addetti, attingendo anche a dati INPS



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le prospettive del piano 2020-2024



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le azioni:

- **Applicazione della metodologia del PMP in piani specifici,**
- **Integrazione dell'attività di controllo** intradipartimentale, con altri Enti (Nas, Ispettorato del lavoro,..) e tra gruppi interregionali (es Movimentazione carichi, Reach)
- **Creazione di strumenti stabili** di comunicazione e di coinvolgimento degli stakeholder (es. sito web, campagne di comunicazione)
- **Formazione** di operatori e interlocutori (già organizzati da INAIL due corsi per operatori previsti per il 16 e 23 maggio p.v.)

Le prospettive del Piano Predefinito 7 Agricoltura

Proposte raccolte di PMP:

- macelli,
- rischio stress da calore,
- Sicurezza delle macchine
- Cantine e ambienti confinati,
 - cantieri forestali,
- cantieri di manutenzione del verde,
 - commercio macchine,
- sicurezza nell'uso dei prodotti fitosanitari



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Le prospettive del piano 2020-2024



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

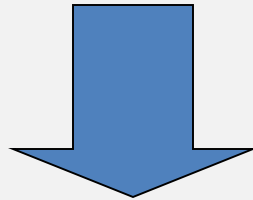
Contenuti da affrontare per consolidare/sviluppare:

- **Estendere le Linee Guida Zootecnia** ad altri allevamenti (ovini, equini, avicoli),
- **Predisporre linee guida per la sorveglianza sanitaria** in agricoltura
- **Estendere gli strumenti di supporto alla VdR** ad altre lavorazioni,
- **Predisporre linee guida su lavori accessori** nelle aziende agricole (cantine, frantoi, caseifici, salumifici, agriturismi, maneggi),
- **Intervenire su criteri registrazione infortuni** per monitorare risultati; per lo stesso motivo riprendere il tema di **registrazione attività di vigilanza**,
- **Definire, validare e implementare algoritmi di semplificazione** per valutazione e gestione **di rischi specifici**, fisici, chimici e da MMC in attività agricole
- **Contribuire a definire obiettivi e strumenti per la vigilanza integrata** in tema di **Prodotti Fitosanitari**

LE SINERGIE: CONTROLLI IN TEMA DI PRODOTTI FITOSANITARI

P.A.N. e Piani Attuativi Regionali:

Innovazioni in: commercio e uso P.F., funzioni e formazione delle figure, manutenzione e verifica periodica apparecchiature, lotta integrata, piani mitigazione, ...



PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO COMMERCIO E USO P.F.

PIANI REGIONALI

Linea intervento: controlli su commercializzazione

Linea intervento: controlli ispettivi su utilizzatori

Ricognizione strumenti per controllo dei P.F. (piani controllo, strumenti operativi)



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Grazie per l'attenzione



REGIONE DEL VENETO